Agenzia Nova Dir. Resp.:n.d.

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 24/02/22 Edizione del:24/02/22 Estratto da pag.:1 Foglio:1/1

Giubileo 2025: Cisl Roma riunisce istituzioni e parti datoriali, coniugare sviluppo e lavoro

Roma, 23 feb 15:47 - (Agenzia Nova) - Il Giubileo del 2025, Expo 2030 e i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza: Roma riparte da questi tre assi per il futuro, coinvolgendo istituzioni, parti datoriali e sindacali. Questo il messaggio lanciato nell'ambito dell'ultima tavola rotonda del congresso della Cisl Roma Capitale e Rieti "Insieme per esserci, cambiare in sicurezza", svolto al Carpegna Palace hotel a Roma. "Il Giubileo chiama, Roma risponde", è il titolo del dibattito di oggi, a cui hanno partecipato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, il presidente di Unindustria Lazio, Angelo Camilli e il presidente di Ance Roma Acer, Nicolò Rebecchini. Il Giubileo del 2025 "è una grande sfida per la città di Roma. Una ripartenza che può ridare alla Capitale il ruolo di grande centro universale europeo e internazionale", ha detto il sindaco Gualtieri. "C'è energia positiva in una città che ha sofferto tanto in questi anni", ha proseguito.

I grandi eventi previsti per la Capitale "devono dimostrare che la nostra città sa accogliere al meglio i fedeli", ha sottolineato il presidente Tagliavanti. "Abbiamo una cornice nella quale realizzare in maniera coerente un piano di sviluppo per la nostra città", ha proseguito Camilli. "Finalmente è stato ritrovato un modo di dialogare e di dimostrare che si parte anche dal basso", ha concluso Rebecchini. Il dibattito sul Giubileo è terminato con un intervento del segretario generale della Cisl Roma Capitale e Rieti, Carlo Costantini, che ha voluto ricordare un dato tragico che si porta alle spalle la città di Roma, che è quello sulle morti da incidenti nei luoghi di lavoro. "Oltre 1.400 morti in un anno sui luoghi di lavoro. Da questo Roma deve ripartire. I contratti nazionali ci sono e tutelano la salvaguardia della vita umana. Non dobbiamo dimenticarci degli ultimi", ha detto Costantini.



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

